

ANNO VIII,  
Numero 6  
Giugno 2011



## Sommario

### EDITORIALE

### DIPENDENZE

### ALCOL

### FUMO

### ALCOL E INCIDENTI

<http://www.forumhivaidis.it/>

Il sito del **Forum Italiano della società civile sull' HIV/AIDS.**

### EDITORIALE

Il 10 giugno si è tenuto il **Seminario del progetto regionale RETECEDRO** per fare il punto sull'esperienza di 10 anni di collaborazione tra i 5 Centri di Documentazione sulle dipendenze della Regione Toscana.

**La RETECEDRO ha messo in connessione, valorizzato, dato visibilità e rafforzato il lavoro dei Centri di Documentazione sulle dipendenze toscani**, attraverso la condivisione di un lavoro comune che, negli anni, ha permesso di arrivare a definirne meglio il ruolo, nel panorama di uno scenario in cui i comportamenti di abuso sono in crescita e in continua evoluzione.

Tutti i contributi presentati dai referenti di questi servizi (CESDA, CESDOP, CEDOSTAR, INFORMALCOL, INFOFUMO) hanno evidenziato la caratteristica della **complessità degli interventi di prevenzione**, assistenza e cura nel campo delle dipendenze e hanno individuato le **attività dei Centri come importante supporto al lavoro degli operatori delle dipendenze.**

Questi Centri hanno, nel tempo, strutturato una **offerta di servizi** che, pur presentando delle differenze dovute alla specificità delle aree tematiche trattate, del mandato istituzionale e dei contesti locali, ha in comune una serie di attività.

**Ogni Centro ha una biblioteca** e il patrimonio librario di tutti è consultabile on-line dal catalogo comune **OPAC** ed è attivo il servizio di prestito inter-bibliotecario; tutti offrono un servizio di spoglio di articoli da riviste scientifiche italiane e straniere di settore; **ognuno svolge attività di informazione e fornisce documentazione d'interesse attraverso i portali di ogni centro e quello comune della RETECEDRO.**

Questo portale - gestito dal CESDA - è espressione della rete nel suo insieme e ha una sua peculiarità che è rappresentata dal **CEDRONEWS** che è la newsletter della Rete. Nel tempo il CEDRONEWS si è caratterizzato maggiormente nel fornire dati epidemiologici e informazioni provenienti dalla letteratura scientifica reperibile negli articoli pubblicati sulle principali riviste d'interesse nel settore delle dipendenze (*Addiction, Drugs education, prevention and policy, Addictive Behaviors, Drug Alcohol Dependence, ...*)

**Ogni Centro poi ha sviluppato attività specifiche** collegate alla propria storia istituzionale: il CAR è il centro di riferimento regionale sulle problematiche alcol-correlate, l'INFOFUMO è il portale dedicato alle problematiche fumo-correlate, il CEDOSTAR è particolarmente impegnato nell'ambito dei progetti di prevenzione dei comportamenti d'abuso fra gli adolescenti, il CESDOP ha rafforzato la collaborazione con i Centri Giovani e il CESDA sviluppa iniziative di formazione rivolte agli operatori dei SERT sull'utilizzo delle risorse informative on-line sulle dipendenze.

## DIPENDENZE

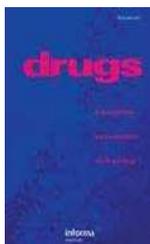
### SPOGLI DA PERIODICI E MONOGRAFIE

### SEGNALIAMO INOLTRE

#### YOUNG PEOPLE'S VIEWS ON SERVICES TO HELP THEM DEAL WITH PARENTAL SUBSTANCE MISUSE

L. Templeton, C. Nowak, S. Wall

**Contenuto in:** Drugs education, prevention and policy, Giugno 2011



**I bambini e i giovani** devono essere considerati sempre di più come soggetti, con diritti indipendenti da quelli dei genitori, da ascoltare per valutare i servizi rivolti loro.

Lo scopo dell'articolo è di presentare i **punti di vista** di bambini e giovani, **figli di genitori con problematiche di dipendenza da alcol e/o droghe** su tre tipologie di **servizi d'aiuto** per famiglie che vivono questo tipo di disagio.

**Moving Parents and children Together** è un servizio che opera con **gruppi separati di bambini e genitori** inseriti in programmi terapeutici che prevedono il coinvolgimento di un numero massimo di 8 famiglie.

**Base Camp** è un servizio che lavora con **bambini figli di alcol-dipendenti** con programmi che hanno una durata di 6 mesi e prevedono interventi individuali e percorsi di gruppo.

**Breaking the cycle** è un servizio rivolto alle famiglie in cui l'intervento è focalizzato sui **genitori con problematiche d'abuso**, nel quale è previsto il coinvolgimento di tutti i membri della famiglia, compresi i figli.

Una parte delle valutazioni sono state fatte attraverso interviste ad adolescenti. Sono state condotte **23 interviste qualitative** dalle quali è emerso che è utile per gli adolescenti incontrare altre persone ed avere la possibilità di parlare di esperienze comuni, imparare qualcosa sulle dipendenze, capire e controllare le emozioni. Le loro famiglie, infatti, si rafforzano e diventano più unite.

In sintesi i bambini figli di genitori alcol e/o droga dipendenti hanno bisogno di uno specifico supporto e tutti e tre **i servizi** sopra descritti **sono risultati esempi di "buone pratiche"**.

### EVENTI

#### Seminario estivo "Riduzione del danno, tra vecchie derive e nuovi approdi"

Firenze 1-3 settembre 2011

Prosegue l'iniziativa dei seminari estivi promossa da **Forum Droghe/Fuoriluogo, Cnca, CNCA Toscana in collaborazione con Cesda** su temi di attualità nel campo dei comportamenti d'abuso. L'incontro di quest'anno è dedicato alle politiche e agli interventi di riduzione del danno.

Per approfondimenti: [www.fuoriluogo.it](http://www.fuoriluogo.it)

#### MARIJUANA E FATTORI AMBIENTALI

#### The Growth of neighborhood disorder and Marijuana use among urban adolescents: a case for policy and environmental Interventions

Furr- Golden, C.D.M., Lee, M.H. Milan, A.J. Johnson, R.M., Lee [et.al]

**Contenuto in:** Journal of Studies on Alcohol and Drugs, Maggio 2011

Lo studio esamina i comportamenti a rischio in adolescenza, nello specifico il **consumo di marijuana fra gli adolescenti** che vivono nei sobborghi urbani e come i cambiamenti nel **contesto ambientale** influenzino il consumo di marijuana nel lungo periodo.

I fattori ambientali risultano determinanti importanti del consumo di droghe in adolescenza, ma spesso sono poco indagati. Inoltre, essi risultano rilevanti, soprattutto per gli adolescenti che provengono dalle classi sociali più basse e che sono più esposti allo spaccio di droga, alla violenza e ad altre forme di prevaricazione dei diritti.

#### POLITICHE SULLE DROGHE

#### The opinion on Dutch cannabis policy measures: a cross – sectional survey/R. Van der Sar, E.P.M. Brouwers, L.A.M. van de Goor, H.F.L. Garretsen

**Contenuto in:** Drugs education, prevention and policy, Giugno 2011

La **politica olandese sulle droghe** è considerata liberale comparata a quella di altri paesi. Mentre in molti stati vige il proibizionismo, in Olanda si è tentato di governare, decriminalizzare e regolare il commercio. La politica olandese sulle droghe si fonda su molti aspetti. Prima di tutto è basata sul principio di normalizzazione (Lemmens e Garretsen), che suggerisce che non è possibile bandire completamente il consumo attraverso politiche restrittive (Ministero della Salute, Sociale e Sport 2003). Invece è considerato più realistico concentrare l'attenzione sui danni dovuti all'uso di droghe (Korf, Riper e Bullington, 1999). Secondariamente **differenzia fra le misure sulla cannabis e quelle sulle altre droghe**. Il consumo di cannabis è tollerato in specifiche condizioni e circostanze, mentre il consumo delle droghe pesanti è punito (Van der Stel, Everhardt, Van Laar 2009). Lo scopo dello studio è stato quello di **esaminare le diverse opinioni pubbliche sulla politica riguardanti la cannabis in Olanda**.

Per approfondimenti: [www.retecedro.net](http://www.retecedro.net)

## ALCOL

SPOGLI DA PERIODICI E MONOGRAFIE**UK NEWS REPORTING OF ALCOHOL: an analysis of television and newspaper coverage**

James Nicholls

**Contenuto in:** Drugs education, prevention and policy, Giugno 2011

La **rappresentazione dell'alcol nei mass media** è stato l'obiettivo dello studio. La maggior parte delle **ricerche** esistenti si concentrano sulla **pubblicità sull'alcol** (Foxcroft, Smith, 2009) o sulle rappresentazioni dell' **alcol nelle fiction televisive** (Furnham, Ingle, Gunter et. all) **nei video musicali** ( Van den Bulck, Beullens, 2005) alla **radio**, sui **giornali**. Questo tipo di ricerche, tuttavia, rimangono limitate a studi prevalentemente scandinavi e americani.

In **Inghilterra** la **copertura delle notizie è limitata alle rappresentazioni dell'alcol in tv**, nonostante queste notizie giochino un ruolo fondamentale nel definire gli orientamenti di valore comuni sull'alcol. E' noto che le notizie che tendono a rappresentare la normalizzazione del consumo, come un aspetto della vita quotidiana, minimizzano gli i effetti negativi del consumo. Un certo numero di **studi** ha considerato l'**impatto delle notizie riferite sull'alcol sul dibattito sulle politiche**: pochi forniscono evidenze su un'influenza diretta, **alcuni hanno trovato segnali di questa correlazione**.

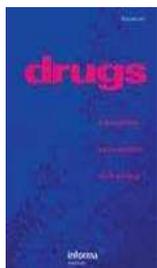
Lo **scopo dello studio** è stato quello di identificare le caratteristiche del **modo in cui vengono presentate le storie che riguardano il consumo di alcol** nelle notizie riportate dai **media inglesi**.

Quale tipo di storie sono raccontate? Come vengono raccontate? Quali immagini, focus tematici e selezioni di fonti?

Sono stati **analizzati** i contenuti di **186 articoli pubblicati sui giornali e 34 pubblicità**.

Fra le **evidenze**: le notizie riportano gli **effetti negativi** specialmente la violenza, gli **incidenti alcol-correlati** e gli effetti sulla salute nel lungo periodo; fanno riferimento ad alcolici conosciuti e **la prospettiva della salute pubblica gioca un ruolo centrale** nella struttura delle storie. C'è una chiara **differenziazione di genere**: il bere negli uomini è associato alla violenza, mentre per le donne è prevalentemente associato alle relazioni sociali.

In conclusione, rispetto ad altri studi, le notizie sull'alcol diffuse dai media sembrano rappresentare un tipo di "consumo normalizzato", mentre risulta più rilevante il riferimento alla salute pubblica.

SPOGLI DA PERIODICI E MONOGRAFIE**WHAT DIFFERENTIATES ADOLESCENT PROBLEMATIC DRINKERS FROM THEIR PEERS? Results from a cross-sectional study in Northern Irish school children**

M. T. McKay, H. Sumnall, A. j. Goudie, M. Field J.C.Cole

**Contenuto in:** Drugs education, prevention and policy, Giugno 2011

Recentemente è emerso che il **consumo dell'alcol** risulta **in diminuzione in alcuni Paesi, mentre l'Inghilterra fa eccezione**.

Fra i bevitori più giovani (15-16 anni) una delle risorse per raccogliere dati sulla prevalenza del consumo è l'indagine ESPAD.

Nel 2007 la proporzione di **studenti inglesi** che hanno riportato un **consumo di alcol nell'ultimo anno** si è attestata sull' **88%** ed è risultata **la più alta fra i Paesi che partecipano all'indagine**.

In confronto ai dati inglesi, **in Irlanda del Nord, fra i 15 e 16 enni, il consumo di alcol sta diminuendo** sia in termini di prevalenza che di consumo concentrato nel weekend. Tuttavia, **evidenze recenti** suggeriscono che, sia che **tra le ragazze che tra i ragazzi più giovani**, ci possono essere **bevitori problematici e l'ubriacatura non è percepita come un comportamento da nascondere** e/o di cui vergognarsi.

Lo **studio esplora** quanto alcuni **fattori sono associabili** al bere problematico in un **campione di giovani irlandesi tra 11 e 16 anni**.

**EFFECTS OF RESTRICTING PUB CLOSING TIMES on night-time assaults in a Australian city**

K. Kypri, C. Jones, P. McElduff, D. Barker

**Contenuto in:**Addiction, Febbraio 2011

In molti Paesi sta aumentando l'interesse per l'**applicazione delle evidenze** delle ricerche scientifiche riguardo alla **regolamentazione del commercio dell'alcol**. Nel marzo del 2008 nel distretto di Newcastle in Australia è stato ridotto l'orario notturno di apertura dei pub (dalle 3.30 alle 1.30).

Lo studio ha indagato se questa misura abbia diminuito l'affluenza nei locali e quali variazioni siano registrate nei locali delle aree vicine non sottoposte a controllo.

Fra le evidenze: **la riduzione dell'orario di apertura sembra aver ridotto la frequentazione notturna nei pub**.



## FUMO

### SPOGLI DA PERIODICI E MONOGRAFIE

#### LEGISLAZIONE ANTI-FUMO

**Does the introduction of comprehensive smoke-free legislation lead to a decrease in population smoking prevalence**

U. Bajoga, S. Lewis, A. Mc Neill, L. Szatkowski

**Contenuto in:** Addiction, Luglio 2011

Nel mondo **il fumo uccide 5 milioni di persone ogni anno.**

Nell'ultimo decennio molti Paesi hanno implementato la legislazione per contrastare il fumo di tabacco.

Lo **studio ha esplorato i cambiamenti registrati nella prevalenza dei fumatori nelle aree in cui è stata estesa la legislazione antifumo**, esaminando i trend di consumo nel lungo periodo.

Sono stati considerati 21 Paesi (Stati americani o Province del Canada) in cui è stata implementata la legislazione sul fumo. In ognuno **è stata misurata ogni variazione nei trend di consumo**, al momento dell'introduzione della legislazione e dopo un periodo dall'adozione della nuova normativa.

I trend di consumo post-legislazione sono stati comparati con quelli precedenti alla sua attuazione.

Con l'introduzione della legislazione anti-fumo **è stata registrata una diminuzione statisticamente significativa della prevalenza di fumatori in quasi tutte le zone** considerate, ad eccezione di tre aree.

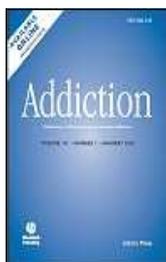
#### PREVENZIONE DEL FUMO A SCUOLA – Progetto Next Generation – interattivi contro il fumo

Evidenze dalla letteratura internazionale indicano che **l'iniziazione precoce al fumo di tabacco è associata ad un'elevata probabilità di diventare un fumatore regolare** e che in Italia oltre l'80% dei giovani fumatori inizia prima dei 18 anni (Fonte ISS-Doxa 2010).

Per questa ragione sono molti i programmi attivati a livello regionale per il contrasto al fumo di tabacco fra i giovani. La **Regione Veneto** si è dotata del "Programma Regionale di Prevenzione delle patologie fumo-correlate: piano strategico" che ha sviluppato, nell'ambito delle azioni finalizzate alla prevenzione dell'abitudine al fumo fra gli adolescenti, il **progetto "Next Generation-interattivi contro il fumo"**.

Il progetto, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I° grado, prevede la realizzazione di percorsi educati in ambito scolastico che perseguono i seguenti obiettivi specifici: fornire informazioni sul fumo di tabacco; fornire chiavi di lettura del fenomeno, rafforzare le abilità personale e sociali.

Per info: [www.epicentro.iss](http://www.epicentro.iss)



### SPOGLI DA PERIODICI E MONOGRAFIE

#### IDENTIFYING ADDITIVE BEHAVIORS AMONG ADOLESCENTS : a school –based survey

**Contenuto in:** Pub-med, Giugno 2011

In **Francia i dati epidemiologici** mostrano che oggi gli **adolescenti sperimentano il tabacco in età più precoce**, rispetto a 20 anni fa, e, spesso, **in associazione all'alcol e alla cannabis.**

Il consumo di tabacco generalmente inizia in adolescenza e **l'iniziazione precoce è fortemente correlata alla dipendenza da nicotina** e ai problemi di cessazione in età adulta. Il consumo occasionale di tabacco conduce rapidamente verso la dipendenza.

Il **questionario sulla cessazione del fumo di tabacco** è un strumento utilizzato a livello nazionale per valutare la dipendenza dal fumo di tabacco nella popolazione scolastica.

Nell'area metropolitana di Parigi nel 2007, è stato condotto uno studio cross - sectional nelle **scuole secondarie di II grado.**

Il questionario è stato somministrato a **300 studenti**, per indagare le abitudini di consumo di tabacco, alcol e cannabis e per descrivere i profili psicologici degli adolescenti.

**Fra le evidenze:** il 34% del campione fuma e fra chi fuma meno la maggioranza fuma almeno una sigaretta al giorno; il 38% ha usato la cannabis una volta nella vita e 1/3 di loro fuma più di 10 canne al mese.

Gli adolescenti che fumano cannabis frequentemente hanno iniziato a fumare tabacco prima degli altri (età media 11.7 anni rispetto a 13.2 anni). L'alcol è la prima sostanza psicoattiva sperimentata da questi adolescenti: il 73% ha bevuto alcol nella vita e il 10 % consuma bevande alcoliche più volte a settimana.

**Il 94% di questi giovani fumatori ha perso, talvolta, il controllo sul proprio consumo.**

#### The population impact of smoke-free workplace and hospitality industry legislation on smoking behaviour. Findings from a national population survey

G. E. Nagelhout, M. C. Willemsen [et.all]

**Contenuto in:** Addiction, Aprile 2011

L'articolo 8 della Convenzione per il controllo del Tabacco dell'OMS, adottata nel 2003, raccomanda agli Stati di adottare e/o implementare la **legislazione per contrastare il fumo passivo**, vietando di fumare nei luoghi pubblici

**Lo studio valuta l'impatto dell'implementazione della legislazione antifumo nei luoghi pubblici e negli ambienti di lavoro in Olanda.**



## ALCOL E INCIDENTI

### SPOGLI DA PERIODICI E MONOGRAFIE

#### **TOWARDS A NATIONAL MODEL FOR MANAGING IMPAIRED DRIVING OFFENDERS**

R. B. Voas, R. L. DuPont, S.K. Talpis, C. L. Shea

**Contenuto in:** Addiction, Luglio 2011

Negli Stati Uniti le **misure tradizionali** per gestire il rischio di **comportamenti ripetuti di guida associata all'alcol non sono adeguate.**

I dati sulla mortalità dovuta ad incidenti stradali evidenziano, infatti, che approssimativamente circa **1000 morti ogni anno** sono dovuti ad **incidenti causati dall'alcol, in cui sono coinvolti guidatori già condannati** per guida in stato di ebbrezza.

Su impulso dell'istituzione di tribunali speciali per questo tipo di reato e dello sviluppo di nuove tecnologie per rilevare l'assunzione di alcol e droghe, si stanno sviluppando **nuovi programmi per gestire persone condannate per alcol e droga associati alla guida.**

L'articolo descrive la proposta relativa ad un **modello nazionale per gestire il fenomeno** delle recidive di comportamenti di guida associata all'alcol e/o alle droghe.

Il modello prevede la sostituzione della galera con **programmi per il monitoraggio dei trasgressori**, che riducono le spese a carico della collettività, perché pagati direttamente da loro.

Fra le evidenze: i soggetti con problemi di dipendenza da alcol **condannati per alcol associato alla guida sono riusciti a non bere** e ad evitare il carcere.

#### **DRUG VIOLATIONS AND AVIATION ACCIDENTS: findings from the US mandatory drug testing programs**

Guohua Li, Susan P. Baker, Q. Zhao, J.E. Brady [et.all]

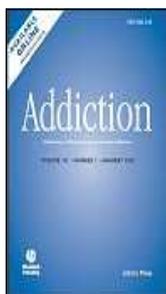
**Contenuto in:** Addiction, Aprile 2011

Gli Stati Uniti hanno una lunga esperienza di utilizzo di **test anti-droga nei luoghi di lavoro**.

I primi test furono introdotti nell'Aviazione Militare e Civile e, da allora, sono stati utilizzati in molti settori produttivi. Nonostante la loro diffusione la questione dei test antidroga ai lavoratori rimane controversa.

L'articolo valuta il ruolo delle violazioni riguardo al consumo di droga negli incidenti di aerei commerciali negli Stati Uniti nel periodo 1995-2005.

L'uso illecito di droga da parte dei lavoratori delle compagnie aeree commerciali monitorate è risultato un fattore significativo per il rischio di incidenti.



#### **ASSOCIATIONS BETWEEN DRINKING MOTIVES AND CHANGES IN ADOLESCENT'S ALCOHOL CONSUMPTION**

K. Schelleman-Offermans, E. Kuntsche, R. A. Knibbe

**Contenuto in:** Addiction, Luglio 2011

I rischi personali e i costi sociali del consumo di alcol fra gli adolescenti sono alti, tuttavia **molte persone iniziano a bere in maniera regolare in adolescenza.**

Il modello motivazionale evidenzia come, fra i motivi che portano a bere, la decisione della persona risulti la principale. I motivi dipendono dal cambiamento che le persone si aspettano di raggiungere bevendo.

**Lo studio misura il ruolo della motivazione interna e di quella esterna per attuare cambiamenti nel consumo di alcol.**

Un campione di **454 adolescenti bevitori di alcol** di età compresa fra **13-16 anni** (età media 14.8) sono stati coinvolti nella rilevazione.

Fra le evidenze: **Fra gli adolescenti**, appartenenti alla cultura del bere tradizionale (**modello mediterraneo**), **la motivazione sociale** (per divertirsi di più, per entrare nel gruppo dei pari) più che i motivi interiori (dimenticare i problemi) **anticipa un consumo eccessivo e frequente di alcol.**

#### **ENVIRONMENTAL FACTORS IN DRINKING VENUES AND ALCOHOL-RELATED HARM: the evidence base for european intervention**

K. Hughes, Z. Quigg, L. Eckley, M. Bellis

**Contenuto in:** Addiction, Marzo 2011

La riduzione del consumo di alcol fra i giovani è il principale problema di salute pubblica in Europa. I giovani europei consumano elevate quantità di alcol concentrate in singole occasioni e il binge drinking e l'ubriacatura sono molto diffusi. L'articolo fornisce una review sui comportamenti del bere giovanile con lo scopo di identificare i fattori ambientali presenti nei contesti del divertimento associati ad un aumento del consumo di alcol e dei danni alcol correlati.

Sono stati considerati 53 articoli che si riferiscono a 34 studi realizzati in 9 Paesi Europei estesi in Paesi non europei.

**Fra le evidenze:** i dati europei sono datati, in quanto rilevati oltre 10 anni prima della review. E' necessario aggiornarli per supportare lo sviluppo di strategie che favoriscono contesti in grado di favorire modalità del bere responsabili in Europa.

